



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

### **Decreto direttoriale di assegnazione del contributo ai sensi del dM 19 maggio 2021, rep. n. 188 recante *Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto***

**VISTA** la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

**VISTO** il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 89;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 183, comma 2;

**VISTO** il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante “*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*”;



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*”;

**VISTO** il decreto-legge 14 gennaio 2021, n. 2, convertito, con modificazione dalla legge 12 marzo 2021, n. 29, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di svolgimento delle elezioni per l'anno 2021*”, e, in particolare l'articolo 1, comma 1, che proroga al 31 aprile 2021 lo stato emergenziale;

**VISTO** il decreto-legge 13 marzo 2021, n. 30, recante “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*”;

**VISTO** il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 36;

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante “*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*”, e in particolare l'articolo 5, che consente, dal 26 aprile 2021, in zona gialla, lo svolgimento degli spettacoli aperti al pubblico in sale cinematografiche e in altri locali o spazi anche all'aperto, nel rispetto delle condizioni previste dal medesimo articolo 5;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

**VALUTATA** l'opportunità, anche tenuto conto delle linee guida per lo svolgimento delle attività di spettacolo in presenza di pubblico successivamente al periodo di sospensione imposto a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-9, di favorire la ripresa delle attività anche sostenendo la programmazione delle sale cinematografiche e degli spettacoli di teatro, musica, danza e circo all'aperto nel periodo estivo;

**VISTO** il decreto del Ministro della Cultura 19 maggio 2021, rep. n. 188 recante “*Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto*”;

**VISTO** il D.D.G. 10 giugno 2021, rep. n. 985 recante “*Avviso pubblico per il riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione degli spettacoli dal vivo all'aperto*”;

**VISTO** il successivo D.D.G. 14 giugno 2021, rep. n. 1001 recante rettifica al precedente avviso;

**VISTE** le istanze presentate entro i termini disposti dal suddetto Avviso, con le modalità ivi previste e pari ad un totale di n. 2255 domande;

**VISTO** il D.D.G. 11 novembre 2021, rep. n. 1496 recante “*Decreto direttoriale di assegnazione del contributo ai sensi del dM 19 maggio 2021, rep. n. 188 recante Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto*” con il quale il numero dei soggetti ammessi al contributo alla data del decreto era pari a n. 795;



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il successivo D.D.G. 29 novembre 2021, rep. n. 1712, recante “*Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell’articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all’aperto e degli spettacoli dal vivo all’aperto*” con il quale il numero dei soggetti ammessi al contributo alla data del decreto era pari a n. 463;

**CONSIDERATO** che a seguito dell’ulteriore e definitiva istruttoria svolta secondo i criteri di cui al d.M. 188/2021 risultano ammesse a contributo n. 600 nuove domande, come indicate ed elencate nell’Allegato 1 del presente decreto (Allegato 1);

**VISTO** che, a seguito delle predette definitive verifiche istruttorie, alcuni soggetti istanti sono risultati carenti dei requisiti prescritti dal d.M. n. 188/2021;

**CONSIDERATO** che ai suddetti soggetti privi dei requisiti richiesti dal d.M. n. 188/2021 sono stati inviati, ai sensi dell’art. 10 bis della l. n. 241/1990, i preavvisi di rigetto dell’istanza;

**PRESO ATTO** che alcuni soggetti istanti destinatari dei predetti preavvisi di rigetto non hanno trasmesso osservazioni ovvero le osservazioni trasmesse non sono state ritenute pertinenti e, pertanto, permangono le carenze riscontrate in fase istruttoria;

**PRESO ATTO** che il numero dei soggetti non ammessi al contributo alla data del presente decreto è di n. 265;

**PRESO ATTO** che n. 134 soggetti istanti hanno rinunciato alla domanda di contributo;

**VISTO** che gli Organismi “Società del Quartetto di Vicenza” e “Associazione Festival Alessandro Stradella” hanno rinunciato al contributo successivamente all’assegnazione del medesimo ai sensi del D.D.G. 11 novembre 2021, rep. n. 1496 e, pertanto, le relative domande sono inserite nell’elenco di cui all’Allegato 2 del presente decreto;

**RITENUTO** opportuno far confluire i risultati delle n. 265 domande non ammesse/respinte e delle n. 134 domande su cui è stata formalizzata rinuncia nell’allegato n. 2 al presente decreto (Allegato 2);

**PRESO ATTO** che nell’allegato 1 al presente decreto, sono stati ammessi con riserva Organismi il cui DURC risulta in corso di verifica e potranno essere liquidati, a pena di decadenza, entro e non oltre la chiusura delle operazioni di contabilità dell’esercizio finanziario corrente, solo all’esito positivo della verifica durc;

**TENUTO CONTO** dell’art. 4 del d.M. n. 188/2021, che prescrive ulteriori controlli successivamente all’ammissione al contributo, al fine di verificare la regolarità di quanto autodichiarato dai soggetti istanti in sede di domanda;

**PRESO ATTO** della definitiva conclusione dell’istruttoria espletata dalla Direzione Generale Spettacolo sulle istanze presentate ai sensi del d.M. n. 188/2021, fatta comunque sempre salva la possibilità per la Direzione Generale Spettacolo di recuperare le somme già erogate all’esito di ulteriori verifiche e controlli;

**RITENUTO** di dover procedere alla assegnazione definitiva dei contributi in favore dei nuovi soggetti in possesso dei requisiti previsti dal citato dM 188/2021 e del relativo Avviso;

### **D E C R E T A**

Art. 1

*(Assegnazione del contributo)*



# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
IL DIRETTORE GENERALE

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, si dispone l'ammissione e l'assegnazione del contributo, al lordo del bollo, nei confronti dei beneficiari indicati nell'Allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto.

## Art. 2

*(Imputazione a Bilancio)*

La spesa di cui al presente decreto, relativamente a quanto assegnato agli organismi ammessi (All.1) è pari complessivamente ad **euro 2.722.320,00** (duemilionesettecentoventiduecentoventi/00) di cui euro 1.200,00 (milleduecento/00) per bolli, graverà sul capitolo 6679, pg 1 dello Stato di previsione della spesa del Ministero della cultura per l'esercizio finanziario 2021.

## Art. 3

*(Rimedi esperibili)*

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione.

## Art. 4

*(Pubblicità e notifica)*

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it>.

## Art. 5

*(Clausola di salvaguardia)*

Successivamente alla pubblicazione del presente decreto, rimane salva la facoltà della Direzione Generale Spettacolo, all'esito di ulteriori valutazioni e verifiche, con apposito provvedimento, di recuperare le somme eventualmente già erogate.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente